

AI DIRIGENTI DI INARMA API IN ITALIA E ALL'ESTERO

AI SOCI INARMA API TUTTA ITALIA E ALL'ESTERO

OGGETTO: Anticipazione ordinaria del TFS/TFR in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera f), del D.M. 28 luglio 1998, n. 463. Blocco delle domande per il raggiungimento del limite delle disponibilità finanziarie stanziato nel Bilancio di previsione dell'INPS per l'anno 2024.

In merito al MESSAGGIO N. 1628 DEL 25/4/2024 DELL'INPS, alcuni chiarimenti:

Lo stop riguarda anche le domande già presentate, mentre si salva chi abbia già ricevuto la proposta di finanziamento. Chiude i battenti in anticipo il prestito sul TFS/TFR erogato dall'Inps a favore dei pensionati pubblici. Dal 25 Aprile l'Inps ha chiuso il canale telematico per l'invio delle domande a causa dell'esaurimento dei fondi disponibili per il 2024. Lo rende noto lo stesso Inps con il messaggio n. 1628 del 25 aprile 2024. La sospensione riguarda anche le domande già presentate, mentre si salva chi abbia già ricevuto la proposta di finanziamento. L'Anticipo della Buonuscita erogata dall'Inps Dal 1° febbraio 2023 l'Inps ha reso disponibile, in via sperimentale per un triennio, una nuova prestazione a tutti gli iscritti alla «gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali» dell'Inps, pensionati o che hanno cessato il rapporto di lavoro e che hanno titolo al TFR o al TFS non ancora interamente erogato. La misura consente l'anticipazione sino al 100% della buonuscita maturata senza che il pensionato debba attendere gli ordinari tempi di liquidazione (12 mesi dalla cessazione dal servizio in caso di Pensione di Vecchiaia o per riforma;

24 mesi in caso di dimissioni anticipate.

La misura ha riscosso un certo successo anche grazie ai bassi costi di finanziamento: sull'anticipazione TFS/TFR è prevista l'applicazione di un tasso di interesse fisso per l'intera durata del finanziamento, attualmente pari all'1%, e di una ritenuta dello 0,50% a titolo di ristoro per le spese di amministrazione.

Stop alle domande nel 2024 Nel documento l'Inps(che si allega) comunica che, da stime effettuate, le risorse finanziarie destinate dal bilancio di previsione 2024 a favore dell'anticipazione ordinaria della buonuscita sono in via di esaurimento.

Poiché il regolamento di disciplina della prestazione prevede che l'erogazione dell'anticipo del TFS/TFR possa avvenire «nei limiti delle disponibilità finanziarie destinate annualmente nel bilancio Inps», l'istituto di previdenza ha dovuto sospendere la presentazione di nuove domande.

In particolare, lo stop decorre dal 25 aprile e, a tal fine, l'Inps ha inibito l'accesso al canale telematico dedicato all'invio delle domande.

Domande già inviate Lo stop riguarda anche parte delle domande già presentate.

A decorrere dal 26 aprile e fino a nuova comunicazione, non è più possibile per gli uffici elaborare e trasmettere le bozze di proposta di cessione ai cittadini/pensionati che abbiano fatto in precedenza domanda.

In merito l'Inps inibisce l'accesso anche alla funzionalità d'invio delle citate bozze di proposta. Invece, le domande per le quali la proposta di cessione inviata al pensionato abbia superato la verifica di capienza dei fondi Inps proseguiranno l'iter istruttorio fino a conclusione, spiega il messaggio, con le consuete modalità.

Anche le domande non ancora elaborate dovranno essere sospese. L'Inps, infatti, invita gli uffici a non procedere al loro mancato accoglimento, ma a tenerle in sospeso in attesa di nuove istruzioni.

Colleferro 27/4/2024.

Il Presidente
Dott. Remo Paniccia





Direzione Centrale Credito Welfare e Strutture Sociali
Direzione Centrale Tecnologia, Informatica e Innovazione

Roma, 25-04-2024

Messaggio n. 1628

OGGETTO: Anticipazione ordinaria del TFS/TFR in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali istituita ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera f), del D.M. 28 luglio 1998, n. 463. Blocco delle domande per il raggiungimento del limite delle disponibilità finanziarie stanziato nel Bilancio di previsione dell'INPS per l'anno 2024

Con riferimento alla prestazione di anticipazione ordinaria del TFS/TFR in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali istituita con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS n. 219 del 9 novembre 2022, si comunica che le risorse finanziarie a essa destinate nel Bilancio di previsione dell'INPS per l'anno 2024 sono, sulla base delle stime effettuate, in via di esaurimento.

A tale riguardo, poiché il Regolamento relativo alla prestazione in oggetto, approvato con la citata deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'INPS n. 219 del 2022, prevede, all'articolo 1, comma 3, che l'erogazione dell'anticipazione ordinaria del TFS/TFR avvenga "*nei limiti delle disponibilità finanziarie destinate annualmente nel bilancio dell'INPS*", si comunica che a partire dal 25 aprile 2024 è inibita la presentazione di nuove domande.

Si rappresenta, altresì, che a decorrere dal 26 aprile 2024 e fino a nuova comunicazione, non è possibile per gli uffici credito delle Sedi/Poli territoriali e nazionali elaborare e trasmettere le bozze di proposta di cessione agli utenti. Conseguentemente è inibita, nella procedura "Anticipazioni Credito", la funzionalità che consente l'invio all'utente della citata bozza di proposta.

Le domande, per le quali la proposta di cessione pervenuta dall'utente abbia superato la verifica di capienza, devono essere esitate con le consuete modalità.

In merito alla gestione delle pratiche non elaborate, le Sedi/Poli territoriali e nazionali non devono procedere al mancato accoglimento delle stesse, in attesa di ulteriori istruzioni operative.

Il Direttore generale f.f.
Antonio Pone